

# CORRIERE DEL VENETO

PADOVA E ROVIGO

www.corrieredelveneto.it

VENERDÌ 22 MARZO 2013 ANNO XII - N. 67

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Via F. Rismondo 2/E - 35131 Padova - Tel 049- 8238811 - Fax 049 - 8238831 E-mail: corriereveneto@corriereveneto.it

Distribuito con il Corriere della Sera - Non vendibile separatamente

**AGENDA**

**IL SOLE**  
Sorge alle 06:19  
Tramonta alle 18:30

**LA LUNA**  
(nuova)  
Leva alle 13:31  
Cala alle 03:19

**ONOMASTICI**  
Lea  
Benvenuto

**IL TEMPO OGGI**  
Cielo sereno o poco nuvoloso fino a metà giornata e poco o parzialmente nuvoloso dal pomeriggio



**TEMPERATURE**

**Ieri a Padova**  
▲ Min 6 ▲ Max 14

**Oggi a Padova**  
▼ Min 4 ▼ Max 13

**IL TEMPO DOMANI**  
Cielo da poco o parzialmente nuvoloso di notte e al primo mattino a molto nuvoloso o coperto tra il pomeriggio e la sera



**TEMPERATURE**

**Prevista a Padova**  
▲ Min 6  
▼ Max 10

**L'ARIA**

NO2: Biossido di Azoto  
CO: Monossido di Carbonio  
PM10: Polveri sottili

scadente  
accettabile  
buona

Dati Agor

**IL DIFFICILE EQUILIBRIO**

## LA RICERCA E LA SOFFERENZA

di MASSIMIANO BUCCHI

Le drammatiche vicende che hanno coinvolto negli ultimi tempi, anche in Veneto, piccole pazienti affette da gravi patologie neurodegenerative e il cosiddetto «metodo Stamina», mettono chiaramente in evidenza come le nostre istituzioni e la nostra società siano ormai spiazzate di fronte a simili situazioni. I motivi di questo spiazzamento sono legati alle profonde trasformazioni che in questi anni hanno investito il rapporto tra ricerca, cura e pazienti.

ormai solo etimologicamente in quanto continua a soffrire, ma non si può più pretendere di applicargli quegli schemi comunicativi, decisionali e regolativi che si fondavano su una sua totale passività di fronte all'autorità e alle competenze degli specialisti e delle istituzioni. Lo stesso parlare di «cure compassionevoli» non fa che tradire questo residuo di nostalgico paternalismo verso i nuovi soggetti della cura.

È questo, in definitiva, il motivo per cui rischiano di risultare inefficaci tanto gli slanci di apertura e di disponibilità - tutti senz'altro in buona fede - offerti in questi giorni da alcuni esponenti istituzionali e istituti di cura, quanto i richiami degli scienziati alla necessità di rigorose regolamentazioni che non cedano alla pressione mediatica ed emotiva. Purtroppo siamo destinati in futuro a dover affrontare sempre più frequentemente situazioni e dilemmi simili. E anche qualora credessimo di aver trovato oggi una soluzione univoca, è assai probabile che questa sia spiazzata domani dallo sviluppo sempre più incalzante della ricerca, dai mutamenti nella domanda di salute, dai sempre più rapidi cortocircuiti informativi.

Ancor più significativo è l'ampliamento e il cambiamento delle aspettative dei pazienti; un cambiamento che non è solo figlio delle pressioni alla commercializzazione (il metodo Stamina non è pubblico, perché coperto da richiesta di brevetto) ma da decenni di campagne e strategie informative che se da un lato hanno stimolato il coinvolgimento e il sostegno del pubblico, dall'altro inevitabilmente hanno fatto crescere visibilmente speranze e aspettative. In altre parole, il «paziente» è ancora tale

L'unica strada possibile è quella di abbandonare le rigide contrapposizioni di principio. Trovando forme decisionali che nel rispetto dei diversi ruoli, sappiano valutare la specificità di ciascun caso e trovare un equilibrio - magari precario e contingente, purché «umano» - tra rischi e benefici, tra speranze e risultati, tra il rispetto della sofferenza e il rigore della sperimentazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il reportage**

Dall'ultimo sacerdote operaio, al predicatore che va fra i trans. «Seguiamo la via di papa Francesco»



## Operai, poveri e anziani la Chiesa dei preti di strada

VENEZIA — C'è il parroco che lotta contro il degrado di un quartiere abitato da trans e papponi. C'è l'ultimo sacerdote-operaio ad aver lavorato in fabbrica, quello che è entrato disarmato in una città sotto assedio e quello (come don Zocca, nella foto) che ha dedicato la vita ad aiutare gli anziani. Sono i preti di strada che, anche in Veneto, stanno seguendo la via indicata da papa Francesco.

ALLE PAGINE 4 E 5 Priante

**Il personaggio**

Fondò la Caritas, addio a monsignor Nervo l'angelo dei diseredati

A PAGINA 5 Fant

Maxiemendamento nella finanziaria regionale: bandi ad hoc e fondi per famiglie

## La Regione stanZIA 35 milioni per le imprese e i disoccupati

VENEZIA — Un Consiglio regionale lunghissimo e pieno di tagli. La finanziaria 2013 infatti si scontra con la riduzione sempre più dolorosa dei trasferimenti statali. Ma due punti del maxi-emendamento della Giunta sono passati all'unanimità: l'istituzione di un fondo di 12 milioni destinato ai bandi dei Comuni per disoccupati ed esodati e di un secondo fondo da 23 milioni di euro per la piccola media impresa.

A PAGINA 3 Antonini

**Pagamenti** I veneti al corteo di Roma L'Anci: «Fuori dal Patto» La base dei sindaci «No, troppo rischioso»

**Albert**



A PAGINA 2 Bonet

**Serrata per protesta**



## Bassano chiude i negozi «Stritolati da tasse e Ztl»

A PAGINA 8 Alba

**Inchiesta Mantovani**

Centomila euro agli informatori E spunta una nuova cartiera

VENEZIA — Per difendersi dalle indagini Piergiorgio Baita avrebbe pagato oltre un milione di euro a un'azienda e «stecche» da 100 mila euro a vari informatori, assumendo anche la figlia di uno di loro. E dalle indagini spunta anche una «cartiera» fantasma: senza sede, senza segretarie. «Facevo tutto io», ha detto il titolare.

A PAGINA 8 Zorzi

**Sindacato**

Liti e poltrone Cisl, fusioni «dimezzate»

PADOVA — Vicina la fusione tra Belluno e Treviso, congelata quella tra Padova e Rovigo, dopo il congresso delle accuse incrociate dello scorso weekend. È il quadro dei due processi paralleli di fusione provinciale della Cisl, giunti al passo finale

A PAGINA 17

dal 23 Marzo al 14 Aprile 2013

### COL SAN MARTINO

57<sup>a</sup> MOSTRA del VALDOBBIADENE d.o.c.g.

www.MostraDelValdobbiadeneDOCG.it

PROVINCIA DI TREVISO  
COMUNE DI FARRA DI SOLIGO  
CANTIERE DI COMMERCIO DI TREVISO  
REGIONE VENETO

**Padova** Venuleo e Littamè fuori 10 mesi Bufera nel Carroccio Sospesi due consiglieri

PADOVA — Mario Venuleo e Luca Littamè, due dei tre leghisti che siedono nel consiglio di Palazzo Moroni (entrambi filo «tosiani»), sono stati sospesi dal partito per dieci mesi. Il provvedimento, deciso nel corso dell'ultimo consiglio direttivo e firmato dal segretario provinciale del Carroccio, Roberto Marcato (un bossiano), risale a circa due settimane fa. Il motivo: disobbedienza ai vertici provinciali.

A PAGINA 11 D'Attino

**Il libro**

Il ritorno di Mila, la guerriera



A PAGINA 21 Visentin

**Caso Cittadella** La suora: mi ha aggredita La madre riprende Leo E scattano le denunce

**Pallone in panne**

Mongolfiera atterra sui campi



A PAGINA 7 Beltrame

CITTADELLA — La cassazione ha ribaltato la decisione di affidare al padre il piccolo Leo, il bimbo di Cittadella finito al centro di uno scandalo per il video che immortalava la polizia e il papà mentre lo trascinavano fuori da scuola. La madre è andata a riprenderselo, ma per farlo avrebbe insultato la suora che dirige la struttura nella quale viveva Leo e l'ex marito. Entrambi l'hanno denunciata.

A PAGINA 7

**OFFERTA DELLA SETTIMANA**

### LANCIA THEMA KM.0

3.0 Multijet 239cv Executive aut.

Prezzo di listino € 52.800,00

Offerta Campello Motors € 32.900,00

Passaggio di proprietà escluso. Prezzo di listino comprensivo di I.P.T. e M.I.S. Offerta valida fino al 31/03/2013. Consumo ciclo misto 7,2l/100km, emissioni CO<sub>2</sub> 191g/km.

**CAMPelloMOTORS.IT**